

Istituto Comprensivo Fanelli-Marini



Scuola dell'infanzia Orioli



Progettazione curricolare triennale

A. S. 2016/2019

Organizzazione del curriculum

La progettazione della scuola dell'infanzia è stilata nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** e ha come orizzonte di riferimento le **otto Competenze Chiave Europee**. Ad esse tendono i traguardi per lo **sviluppo delle competenze** indicate nei **Campi di Esperienza** che sono: **"Il sé e l'altro"**, **"Il corpo e il movimento"**, **"Immagini, suoni, colori"**, **"I discorsi e le parole"**, **"La conoscenza del mondo"**. Nella scuola dell'Infanzia le competenze si maturano attraverso le esperienze concrete, prevalentemente proposte in forma ludica.

	Competenze Chiave Europee	Campi di esperienza prevalenti
1	Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole
2	Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole
3	Competenza in matematica scienza e tecnologia	La conoscenza del mondo
4	Competenza digitale	Immagini, suoni, colori
5	Imparare a imparare	tutti
6	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro
7	Spirito di iniziativa	tutti
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento

Finalità e obiettivi di apprendimento

Le finalità della scuola dell'infanzia sono quattro: la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.

PROMUOVERE NEI BAMBINI LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

Le insegnanti si propongono di far vivere ogni bambino in un ambiente sereno e rassicurante affinché egli possa maturare il proprio "io" con la consapevolezza di essere una persona unica e irripetibile, che esprime dei sentimenti, delle idee, dei giudizi, opera delle scelte, che costruisce la propria personalità all'interno di una dimensione collettiva dove egli assume un ruolo sociale.

E' saper essere.

PROMUOVERE NEI BAMBINI LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

Le docenti si prefiggono: di incoraggiare la conquista dell'autonomia dell'alunno durante le attività di routine, ludiche e didattiche favorendo l'acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili; di agevolare la capacità autonoma dell'alunno di socializzare; sviluppare l'abilità di problem-solving per stimolare la ricerca di soluzioni autonome ai vari problemi quotidiani.

E' il compiacimento del saper fare.

PROMUOVERE NEI BAMBINI LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Le insegnanti, attraverso le attività programmate nei vari Campi di Esperienza, intendono far acquisire conoscenze e maturare abilità, al fine di favorire lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Sono tenute in considerazione le Competenze Chiave Europee, nel rispetto della continuità con gli altri ordini di scuola.

E' l'essere competente.

AVVIARE ALLA CITTADINANZA

Le docenti intendono avviare nell'alunno la graduale conquista del senso civico, al fine di educare a comprendere ed applicare le principali regole stradali, di sicurezza, di convivenza, di tutela dell'ambiente, di salute, di sana alimentazione, per sentirsi davvero cittadino partecipe.

E' cittadinanza consapevole.

IL SÉ E L'ALTRO

	Obiettivi di apprendimento I° livello	Obiettivi di apprendimento II° livello	Obiettivi di apprendimento III° livello	Competenze in uscita
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Superare serenamente il distacco dalle figure parentali ▪ Comprendere ed eseguire una semplice consegna dell'insegnante ▪ Partecipare ad attività proposte in sezione ▪ Condividere momenti di gioco con l'aiuto dell'adulto ▪ Scambiarsi giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conquistare l'autonomia nello svolgere semplici attività ▪ Comprendere ed eseguire un compito assegnato dall'insegnante ▪ Condividere esperienze con i compagni ▪ Giocare insieme nel piccolo gruppo ▪ Usare in modo adeguato giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accogliere nuove esperienze ▪ Portare a termine autonomamente l'attività intrapresa ▪ Collaborare alla realizzazione di un'attività di gruppo ▪ Giocare insieme nel piccolo e grande gruppo ▪ Usare, in modo adeguato e creativo, giochi e materiali; dividerli con i compagni 	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p>

<p style="text-align: center;">IDENTITÀ PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire la propria identità ▪ Esprimere i propri bisogni ▪ Manifestare le proprie emozioni ▪ Accettare i piccoli cambiamenti ▪ Scoprire quali comportamenti ci fanno "star bene" insieme 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria identità ▪ Comunicare verbalmente i propri bisogni ▪ Riconoscere ed esprimere verbalmente emozioni e sentimenti ▪ Saper tollerare piccole frustrazioni ▪ Imparare a "star bene" con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere cosciente di sé e delle proprie possibilità ▪ Riferire il proprio pensiero e la propria esperienza ▪ Controllare le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura e tristezza) ▪ Provare a risolvere autonomamente conflitti con i coetanei ▪ Assumere atteggiamenti di amicizia e di solidarietà 	<p style="text-align: center;">Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato</p>
<p style="text-align: center;">IDENTITÀ CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire la propria appartenenza ad un gruppo: famiglia , sezione ▪ Scoprire alcuni simboli del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione ed alla scuola ▪ Conoscere alcuni simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevole di appartenere ad una comunità sociale (famiglia, scuola) ed individuazione dei ruoli ▪ Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	<p style="text-align: center;">Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre</p>

CONVIVENZA e
CITTADINANZA

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare chi parla ▪ Rispondere a semplici domande 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione all'interlocutore ▪ Intervenire nella conversazione portando il proprio punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le regole della conversazione ▪ Scoprire e cominciare ad accettare il punto di vista dell'altro 	<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare semplici regole ▪ Scoprire le diversità fisiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare regole condivise ▪ Scoprire le diversità fisiche,mentali, culturali,di religione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la necessità del rispetto delle regole nei vari contesti ▪ Conoscere, accettare e rispettare la diversità 	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>

CONVIVENZA
e CITTADINANZA

<ul style="list-style-type: none">▪ Conquistare l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità▪ Collocarsi negli spazi familiari	<ul style="list-style-type: none">▪ Rafforzare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità▪ Collocarsi nel tempo e negli spazi familiari▪ Scoprire che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>
---	--	---	--

CONVIVENZA e
CITTADINANZA

- Instaurare rapporti di fiducia con le insegnanti
- Scoprire la segnaletica del semaforo
- Scoprire la figura del vigile urbano
- Partecipare ad una prova di evacuazione
- Partecipare alla raccolta differenziata

- Individuare negli adulti presenti nella scuola figure autorevoli di riferimento
- Scoprire semplici regole di sicurezza stradale
- Conoscere il ruolo del vigile urbano
- Simulare correttamente una prova di evacuazione
- Praticare la raccolta differenziata a scuola

- Riconoscere nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento
- Conoscere e rispettare le regole della sicurezza stradale (il pedone ed il comportamento corretto in auto)
- Riconoscere il significato di alcuni segnali stradali
- Comprendere alcune norme di comportamento nei confronti di eventi straordinari (terremoto, incendio)
- Simulare correttamente una prova di evacuazione
- Comprendere l'importanza di praticare la raccolta differenziata

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	Obiettivi di apprendimento I° livello	Obiettivi di apprendimento II° livello	Obiettivi di apprendimento III° livello	Competenze in uscita
CORPOREITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire il corpo e la realtà circostante attraverso i sensi ▪ Usare il proprio corpo per imitare ▪ Percepire l'altro con contatti corporei ▪ Scoprire ed accettare le regole delle routine ▪ Assumere semplici incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare i sensi per conoscere il proprio corpo e la realtà circostante ▪ Esprimersi ed imitare con il proprio corpo ▪ Percepire e conoscere l'altro con contatti corporei ▪ Adottare un comportamento adeguato nel rispetto delle routine e delle regole ▪ Assumere e gestire semplici incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare la capacità di discriminazione sensoriale e percettiva ▪ Esprimersi e comunicare attraverso il corpo ▪ Decodificare i messaggi corporei altrui ▪ Interiorizzare un comportamento adeguato e autonomo nel rispetto delle routine e delle regole ▪ Assumere e gestire autonomamente le consegne dell'insegnante 	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica</p>

AUTONOMIA ed ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le prime necessità fisiologiche ▪ Percepire la propria identità sessuale ▪ Riconoscere i propri oggetti ▪ Usare i servizi igienici in modo autonomo ▪ Distinguere comportamenti corretti e scorretti a tavola ▪ Mangiare autonomamente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le proprie necessità fisiologiche ▪ Conoscere la propria identità sessuale ▪ Riconoscere ed iniziare ad aver cura dei propri oggetti ▪ Usare i servizi igienici in modo autonomo ed adeguato ▪ Acquisire un comportamento corretto a tavola ▪ Accettare di assaggiare nuovi cibi ▪ Scoprire quali cibi sono importanti per la crescita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e verbalizzare le necessità fisiologiche ed i propri malesseri ▪ Riconoscere le differenze sessuali ▪ Conoscere la differenza tra bambini grandi e piccoli ▪ Aver cura dei propri oggetti e dei propri indumenti ▪ Gestire in modo autonomo la propria persona ▪ Mantenere un comportamento corretto a tavola ▪ Accettare serenamente l'approccio con alimenti diversi ▪ Riconoscere gli alimenti importanti per la crescita e la salute 	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>
----------------------------	---	--	---	--

MOTRICITÀ

- Esprimersi attraverso il gioco ed il movimento
- Scoprire le prime regole del gioco di gruppo
- Sviluppare gli schemi dinamici di base(camminare ,correre, strisciare, gattonare,saltare)
- Discriminare i principali rapporti topologici
- Usare alcuni attrezzi e materiali
- Eseguire semplici sequenze motorie

- Muoversi nello spazio interno ed esterno della Scuola
- Sviluppare la motricità fine della mano

- Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento
- Rispettare le regole nei giochi organizzati
- Controllare gli schemi dinamici e posturali

- Acquisire i rapporti topologici
- Conoscere ed usare alcuni attrezzi e materiali
- Eseguire con destrezza percorsi e gincane

- Orientarsi nello spazio scuola

- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale

- Giocare individualmente e in gruppo, in modo libero o guidato
- Rispettare le regole nei giochi organizzati e liberi
- Consolidare gli schemi dinamici (anche il marciare, il trotto, il galoppo e il saltello) e posturali (con mantenimento di equilibrio)
- Interiorizzare i rapporti topologici
- Utilizzare attrezzi e materiali nella loro funzione corretta
- Eseguire percorsi motori che richiedono il coordinamento di più schemi motori
- Muoversi con sicurezza nello spazio interno ed esterno della scuola
- Affinare la motricità fine: prensione, pressione, precisione, coordinazione oculo-manuale (percorsi grafici, ecc)

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto

MOTRICITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare a semplici giochi di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare a giochi di movimento ed espressivi ▪ Attuare comportamenti di condivisione e collaborazione ▪ Muoversi secondo una semplice coreografia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare i propri spazi e quelli degli altri nei giochi di movimento ▪ Confrontarsi ed interagire positivamente con l'adulto e i compagni ▪ Muoversi coordinando i propri movimenti a quelli del gruppo 	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>
SCHEMA CORPOREO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire globalmente il proprio corpo ▪ Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso ▪ Rappresentare graficamente l'omino (faccia, gambe e braccia) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere globalmente il proprio corpo ▪ Conoscere e denominare globalmente le parti del corpo: testa, tronco, arti superiori e inferiori, su se stesso e sull'altro ▪ Rappresentare graficamente lo schema corporeo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere in modo analitico il proprio corpo ▪ Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine ▪ Rappresentare graficamente in modo completo e strutturato il proprio corpo in situazioni di stasi e di movimento ▪ Riconoscere la simmetria rispetto al proprio corpo ▪ Discriminare la propria dominanza laterale 	<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	Obiettivi di apprendimento I° livello	Obiettivi di apprendimento II° livello	Obiettivi di apprendimento III° livello	Competenze in uscita
ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le capacità espressive del corpo (suoni, gesti, espressioni) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le capacità espressive del corpo (movimento, gestualità, mimica e drammatizzazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere pareri ed emozioni utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazioni e danze) 	<p style="text-align: center;">Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ARTE e IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Drammatizzare brevi storie con l'aiuto dell'insegnante ▪ Sperimentare il segno grafico-pittorico ▪ Disegnare in modo finalizzato ▪ Manipolare, mischiare, stendere, impastare materiali duttili e trasformabili ▪ Conoscere e denominare i colori primari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Drammatizzare storie con la guida dell'insegnante ▪ Rappresentare attraverso l'attività grafico-pittorica un vissuto o un racconto ▪ Disegnare in modo finalizzato e su consegna verbale ▪ Costruire composizioni creative con i materiali amorfi e di recupero ▪ Sperimentare la formazione dei colori secondari, conoscerli e denominarli ▪ Associare i colori agli elementi della realtà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inventare e drammatizzare brevi racconti che prevedono una semplice sequenza temporale ▪ Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche per esprimersi e comunicare ▪ "Leggere" immagini o opere d'arte, attribuendo loro un significato ▪ Produrre messaggi iconici utilizzando tecniche diverse ▪ Sperimentare la formazione di gradazioni di colore 	<p style="text-align: center;">Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>
--	---	--	--	--

ARTE e SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire spettacoli per bambini ▪ Ascoltare e sviluppare interesse per la musica ▪ Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire spettacoli teatrali, filmati e documentari ▪ Ascoltare suoni e musiche di vario genere ed esprimere preferenze ▪ Manifestare apprezzamento per le opere d'arte ed esprimere semplici giudizi estetici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione rispettando i tempi dello spettacolo proposto (teatrale, musicale, lettura animata, ...) ▪ Esprimere verbalmente e graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto dei brani musicali ▪ Osservare un'opera d'arte e cogliere gli elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi, tecniche,...) 	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</p>
-------------------	--	---	---	---

EDUCAZIONE al SUONO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni ▪ Cantare in gruppo insieme all'insegnante ▪ Scoprire i suoni del proprio corpo ▪ Scoprire i suoni della realtà circostante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il corpo e la voce per riprodurre e inventare suoni e rumori ▪ Cantare in gruppo con i coetanei ▪ Scoprire ed utilizzare i suoni del proprio corpo ▪ Discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante ▪ Sperimentare gli oggetti come fonte sonora 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la voce per riprodurre suoni e semplici canzoncine in coro (partire tutti insieme, non urlare, rispettare le pause) ▪ Cantare in gruppo e/o da soli ▪ Utilizzare consapevolmente i suoni del proprio corpo per produrre semplici sequenze ritmiche ▪ Ascoltare e riconoscere suoni e rumori della realtà circostante ▪ Riconoscere gli oggetti come fonte sonora e utilizzarli per produrre una semplice sequenza ritmica 	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire le caratteristiche di un suono (forte - piano, veloce - lento) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare le caratteristiche di un suono (forte - piano, lungo - corto, veloce - lento) ▪ Sperimentare semplici strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discriminare le caratteristiche di un suono (forte - piano, alto - basso, lungo - corto, veloce - lento) e lo strumento che lo produce ▪ Sperimentare semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero ▪ Produrre in sequenza suoni e ritmi con gli strumenti 	<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali</p>

EDUCAZIONE al SUONO

		<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentare graficamente le caratteristiche di un suono percepito attraverso simboli diversi (es. suono forte - punto grosso, suono piano- puntino oppure suono lungo - linea lunga, suono breve - linea corta)▪ Riprodurre brevi sequenze musicali seguendo simboli (es. la mano per battere le mani, il piede per battere i piedi)	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli
--	--	--	---

I DISCORSI E LE PAROLE

	Obiettivi di apprendimento I° livello	Obiettivi di apprendimento II° livello	Obiettivi di apprendimento III° livello	Competenze in uscita
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discriminare alcuni fonemi e parole note ▪ Pronunciare frasi corrette composte da soggetto e predicato ▪ Imparare nuovi vocaboli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronunciare tutti i fonemi e le parole note ▪ Pronunciare frasi corrette composte da soggetto , predicato, espansione ▪ Acquisire nuovi vocaboli e usarli in modo appropriato ▪ Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronunciare correttamente tutti i fonemi e le parole note ▪ Esprimersi usando strutture linguistiche sempre più complesse ▪ Descrivere le caratteristiche principali di un oggetto, animale, persona ▪ Arricchire il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti. ▪ Ascoltare e comprendere due/tre consegne in successione 	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</p>

<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con i compagni e l'insegnante attraverso parole, brevi frasi, cenni e azioni ▪ Esprimere i propri bisogni ▪ Comprendere le prime regole della conversazione ▪ Partecipare ad una conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con i compagni e l'insegnante attraverso parole e brevi frasi ▪ Verbalizzare i propri bisogni in modo comprensibile ▪ Raccontare su sollecitazione dell'insegnante i propri vissuti ▪ Conversare rispettando il proprio turno ▪ Intervenire nelle conversazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interloquire con i compagni e le insegnanti ▪ Ricorrere a motivazioni logiche per giustificare una propria opinione ▪ Raccontare chiaramente e spontaneamente vissuti personali ▪ Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale. ▪ Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento ▪ Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni 	<p style="text-align: center;">Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative</p>
--	--	--	--	---

<p style="text-align: center;">ASCOLTO E COMPRESIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare l'insegnante. per un breve lasso di tempo ▪ Cogliere alcuni elementi di una narrazione con l'aiuto dell'insegnante ▪ Rispondere a domande stimolo relative ai testi narrati ▪ Descrivere una storia articolata in due sequenze: prima-dopo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare l'adulto che parla, racconta, legge ▪ Comprendere il significato globale di una narrazione ▪ Verbalizzare testi ascoltati con l'ausilio di domande e/o immagini. ▪ Descrivere una semplice storia, rappresentata in tre sequenze ▪ Porre domande per ottenere informazioni ▪ Riflettere su dialoghi e conversazioni ▪ Usare il linguaggio in situazioni di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare l'adulto che parla, racconta, legge, per un tempo prolungato ▪ Comprendere le sequenze narrative di un testo ▪ Esporre l'episodio ascoltato e/o visto rispettando la successione logico-temporale degli eventi ▪ Descrivere una semplice storia, rappresentata in più sequenze ▪ Inventare una breve storia partendo da uno stimolo (immagine, oggetto...) ▪ Porre domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni ▪ Formulare ipotesi, ricercare spiegazioni, ragionare nel corso di dialoghi e conversazioni con coetanei e adulti ▪ Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi con i compagni 	<p style="text-align: center;">Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole</p>
--	---	--	--	---

<p style="text-align: center;">METALINGUAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripetere filastrocche e brevi testi poetici ▪ Drammatizzare filastrocche e semplici poesie con l'aiuto dell'insegnante ▪ Giocare con i suoni onomatopeici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, memorizzare e ripetere, drammatizzando, conte, filastrocche e poesie ▪ Giocare con le parole: assonanze e rime 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, memorizzare, ripetere ed interpretare conte, filastrocche, poesie e indovinelli ▪ Comprendere le modalità di formazione delle rime (ricerca di somiglianze fonologiche) ▪ Creare rime, completare filastrocche trovando parole nuove e pertinenti al testo ▪ Giocare con le parole per trovare analogie tra suoni e significati (es. barba, barbiere) 	<p style="text-align: center;">Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p>
---	---	--	---	--

<p style="text-align: center;">METALINGUAGGIO</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare: maschile/femminile, singolare/plurale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere le parole dalle non parole ▪ Confrontare le parole per valutarne la lunghezza, indipendentemente dal loro valore semantico ▪ Segmentare le parole in sillabe - analisi sillabica (es.: battuta di mani, salti nei cerchi...) ▪ Riconoscere il suono posto all'inizio della parola: sillaba/fonema. (es.: È arrivato un bastimento carico di...) ▪ Distinguere e usare: maschile/femminile, singolare/plurale ▪ Dimostrare interesse verso la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento di nomi, saluti, filastrocche e canti in lingua inglese 	<p style="text-align: center;">Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p>
---	--	--	--	---

<p style="text-align: center;">LETTO SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare interesse per i libri illustrati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare interesse per i libri ▪ Sfogliare i libri in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare interesse per diversi tipi di libri e programmi multimediali ▪ Sfogliare riviste e libri in modo adeguato ▪ Mostrare curiosità nei confronti della lingua scritta ▪ Distinguere il codice linguistico da quello iconografico e numerico ▪ Compiere tentativi e ipotesi sul significato delle scritture e dei simboli (figure, scritte, etichette, targhe, segnali, cifre...) ▪ Scoprire che esiste una correlazione tra lingua orale e scritta ▪ Rielaborare progressivamente congetture in ordine alla lingua scritta (presillabico, sillabico, sillabico-alfabetico) ▪ Orientarsi sul foglio dall'alto al basso e da sinistra a destra ▪ Saper fare ipotesi di lettura ▪ Comporre, dettando, testi diversi per scopo e destinatario (es. testo di contatto, testo regolativo, narrativo, ecc.) 	<p style="text-align: center;">Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>
--	---	--	--	---

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Obiettivi di apprendimento I° livello	Obiettivi di apprendimento II° livello	Obiettivi di apprendimento III° livello	Competenze in uscita
--	--	---	--	---------------------------------

ORDINE

- Raggruppare oggetti, secondo un criterio dato
- Confrontare grandezze (grande /piccolo)
- Confrontare altezze fino a due elementi
- Conoscere le forme geometriche del cerchio e del quadrato
- Confrontare quantità: pochi - tanti

- Classificare oggetti, immagini, secondo un criterio dato
- Ordinare grandezze fino a tre elementi (grande - medio - piccolo)
- Ordinare altezze fino a tre elementi (alto-medio-basso)
- Confrontare lunghezze fino a due elementi (corto-lungo)
- Conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo
- Ordinare secondo un ritmo binario
- Stabilire relazioni di quantità

- Classificare oggetti, immagini in base a due criteri dati
- Ordinare grandezze con più elementi in ordine crescente e decrescente
- Ordinare altezze in ordine crescente e decrescente (tre elementi)
- Ordinare lunghezze fino a tre elementi (corto -medio- lungo)
- Conoscere, denominare e rappresentare le seguenti forme geometriche :cerchio,quadrato, triangolo e rettangolo
- Ordinare secondo un ritmo ternario
- Simbolizzare strutture ritmiche binarie e ternarie
- Confrontare quantità eseguendo operazioni sul piano concreto (uno, zero, pochi/ tanti, tanti/quantidi più/ di meno)
- Mettere in relazione quantità e simbolo convenzionale
- Registrare dati usando schemi, istogrammi o tabelle

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata

TEMPO

<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere la sequenza di due azioni relative a un'esperienza vissuta (prima - dopo)▪ Compiere osservazioni sull'alternanza tra il giorno e la notte	<ul style="list-style-type: none">▪ Ordinare secondo la scansione temporale prima - dopo-infine immagini relative a un'esperienza o a una storia▪ Riconoscere e ordinare le azioni della routine (la giornata scolastica)▪ Intuire la successione temporale dei giorni della settimana	<ul style="list-style-type: none">▪ Ordinare e verbalizzare in successione eventi ed azioni, usando i nessi temporali prima - dopo -poi -infine▪ Intuire la contemporaneità di azioni vissute▪ Collocare le azioni quotidiane nei diversi momenti della giornata (mattino, pomeriggio, sera- notte)▪ Riconoscere la successione temporale dei giorni della settimana▪ Comprendere l'uso degli organizzatori temporali (calendario, tabelle, ecc.)	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>
--	--	---	---

TEMPO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ordinare in successione logico temporale eventi legati all'esperienza con il supporto di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferire esperienze personali collocandole correttamente nel tempo (ieri, oggi, domani) ▪ Formulare ipotesi relative ad eventi di un futuro immediato e prossimo 	<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p>
NATURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare l'ambiente utilizzando i sensi ▪ Osservare elementi della realtà naturale ▪ Osservare i cambiamenti della natura nelle diverse stagioni ▪ Osservare fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'ambiente utilizzando i sensi ▪ Osservare e descrivere l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali ▪ Conoscere le caratteristiche delle stagioni ▪ Osservare e riconoscere fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, riconoscere e descrivere elementi della realtà naturale ▪ Riconoscere i cambiamenti legati alle stagioni ▪ Intuire l'ordine ciclico delle stagioni ▪ Distinguere le varie tipologie di organismi viventi: persone, animali e piante ▪ Conoscere i vari ambienti naturali ▪ Comprendere l'importanza di salvaguardare l'ambiente ▪ Osservare e descrivere fenomeni atmosferici 	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>

TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare curiosità verso i principali sussidi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcuni sussidi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere sussidi tecnologici e sperimentarne l'uso 	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</p>
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contare per contare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare situazioni quantitative imparando a contare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere in relazione quantità e simbolo ▪ Usare semplici strumenti per misurare 	<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità</p>

<p style="text-align: center;">SPAZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcune relazioni spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rappresentare relazioni spaziali ▪ Riconoscere la propria posizione nello spazio ▪ Eseguire percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interiorizzare e rappresentare relazioni spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, in mezzo-ai lati ecc.) ▪ Eseguire un semplice dettato topologico ▪ Sperimentare lo spazio grafico utilizzando anche il quadretto ▪ Eseguire e rappresentare percorsi rispettando indicazioni verbali ▪ Eseguire percorsi grafici ▪ Scoprire la simmetria 	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>
---	---	--	--	--

Le attività

Esse sono concrete, finalizzate, coinvolgenti, ludiche, comprensibili, calibrate all'età. Qui di seguito sono elencate, divise per campi di esperienza, alcune di esse.

Il sé e l'altro

Giochi di identificazione e di ruolo; costruzione della propria storia personale; giochi di gruppo libero e con regole da rispettare; descrizione di sé e di altre persone; conversazioni; rappresentazione grafica del proprio autoritratto, della propria famiglia, casa, amici, ecc.; giochi che favoriscono i rapporti interpersonali; attività di vita quotidiana; attività costruttive legate alla feste condivise a scuola.

Il corpo e il movimento

Giochi motori regolati da varianti spaziali dentro-fuori, davanti-dietro, lontano-vicino, sopra-sotto, ecc.; giochi psicomotori: correre, saltare a piedi uniti, con un piede, rotolare, strisciare; giochi a coppie con movimenti coordinati; giochi corporei con l'uso di musica; percorsi motori; giochi di imitazione; giochi di riconoscimento con uso dei canali sensoriali.

Immagini, suoni, colori

Costruzione di manufatti con materiale di recupero; pittura, collage, frottage, manipolazione di materiali amorfi, ritaglio; drammatizzazioni; lettura di immagini; ascolto di brani musicali; canti; giochi sonori.

I discorsi e le parole

Racconti, fiabe con verbalizzazione e relativa attività grafico-pittorica; comprensione e memorizzazione di poesie e filastrocche; conte e indovinelli; giochi di metalinguaggio; attività di prescrittura e prelettura; giochi simbolici; descrizioni; conversazioni; ipotesi di scrittura; ipotesi di lettura; dettature all'insegnante scriba.

La conoscenza del mondo

Osservazioni; costruzione di plastici e percorsi; giochi con i blocchi logici; giochi logici; attività di semina e relativa osservazione del ciclo di crescita delle piante; costruzione di calendari, di cartelloni murali raffiguranti le caratteristiche stagionali.

Le scelte educative

La scuola dell'infanzia vuole essere un luogo dove gli alunni possano stare bene con se stessi , con gli altri e nell'ambiente.

Le docenti, nella realizzazione del progetto educativo- didattico della scuola, si avvarranno, pertanto, delle seguenti scelte pedagogiche:

- la programmazione di piste di lavoro, collocate negli ambiti dei campi di esperienza, che tengano conto dei bisogni,degli interessi, delle esperienze e delle capacità già maturate dall'alunno nella realtà socio- culturale di provenienza e degli interessi da parte del docente a sviluppare un dato percorso;
- la progettazione di interventi volti a porre attenzione al bambino, riconosciuto come soggetto con una propria originalità, con un proprio stile cognitivo,con proprie strategie operative, protagonista consapevole di ciò che apprende e di come lo apprende;
- Il favorire sempre il gioco e l'esperienza concreta come risorse privilegiate di apprendimenti e relazioni;
- Il promuovere la vita di relazione come fonte di maturazione sociale e cognitiva;
- L'accogliere le diverse abilità e le differenze di genere, di ceto, di cultura, di etnia per far emergere le potenzialità e le pluralità di intelligenze e di linguaggi, le varietà culturali per favorire la costruzione dell'identità dell'alunno;
- L'adottare la prassi osservativa, come strumento indispensabile di indagine in molteplici momenti della pratica educativa, e adeguati strumenti di verifica.

Il team docente riconosce un margine di flessibilità e di riadattamento della progettazione rispetto:

- Ad eventuali esigenze e spunti cognitivi degli alunni;
- Sulla base delle loro proposte e risposte

Curricolo implicito

Le routine sono momenti che scandiscono la giornata dei bambini, i quali sono così aiutati a padroneggiare il concetto di tempo, a prevedere le azioni necessarie, a interiorizzare le principali regole di vita comunitaria. Esse sono pensate ed organizzate tenendo presente i bisogni educativi e i ritmi di vita dei bambini e, contemporaneamente,un ordinario svolgimento delle attività. Il bambino ha così una prima idea del tempo: il tempo dell'incontro, dell'appello, dell'uso dei servizi igienici,della merenda,del circle-time, il tempo del gioco libero o organizzato, il tempo del riordino, il tempo dell'impegno, ecc.Gli angoli organizzati all'interno della sezione aiutano il bambino ad avere punti di riferimento, ad acquisire sicurezza e favoriscono l'organizzazione logica; i grandi spazi, come il salone, permettono l'esperienza di uno spazio allargato che risponde al bisogno di movimento dei bambini; gli spazi esterni ,il giardino, soddisfano la loro esigenza di moto.

Osservazione, verifica e valutazione

La valutazione è una procedura indispensabile per l'autoregolazione del processo educativo, soprattutto: ad inizio anno scolastico, per conoscere i bambini; nei momenti intermedi tra le varie sequenze didattiche, per monitorare l'andamento delle attività e per procedere all'eventuale adattamento dei percorsi di apprendimento pensati; al termine dell'anno scolastico per rilevare il significato globale dell'esperienza effettuata. Le osservazioni, le prove di verifica grafiche e pratiche sono gli strumenti che documentano il "conseguimento", il "non conseguimento" o il "conseguimento parziale" degli obiettivi imprescindibili individuati come tali nella progettazione del team docenti.

Collaborazione con la famiglia

La costanza delle relazioni, il riconoscimento dei reciproci ruoli, il supporto vicendevole e la corresponsabilità educativa rendono possibile il raggiungimento di finalità educative condivise. Le assemblee e i colloqui individuali sono gli ambiti di intervento privilegiato per uno scambio costruttivo tra le due agenzie educative.

Il territorio

Le uscite didattiche sono utili per approfondire tematiche contenute nella programmazione ma, soprattutto, aiutano i bambini e le loro famiglie a mantenere un contatto diretto con la realtà territoriale, a conoscerne le risorse e a usufruirne anche in altri momenti non predisposti.

IL P.T.O.F.

Nel P.T.O.F. dell'I.C. Fanelli-Marini è descritta l'ubicazione dell'edificio scolastico e il contesto socio- culturale in cui opera la scuola, sono elencate le risorse umane presenti , sono indicati gli orari e tutto ciò che riguarda l'aspetto organizzativo.

In esso sono descritti sinteticamente anche i progetti annuali che possono essere di sezione, di scuola, in comune con la scuola primaria.